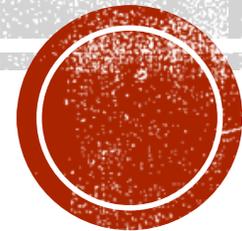


ETA' CONTEMPORANEA

Dalla Rivoluzione Francese



PACE DI VESTFALIA 1648

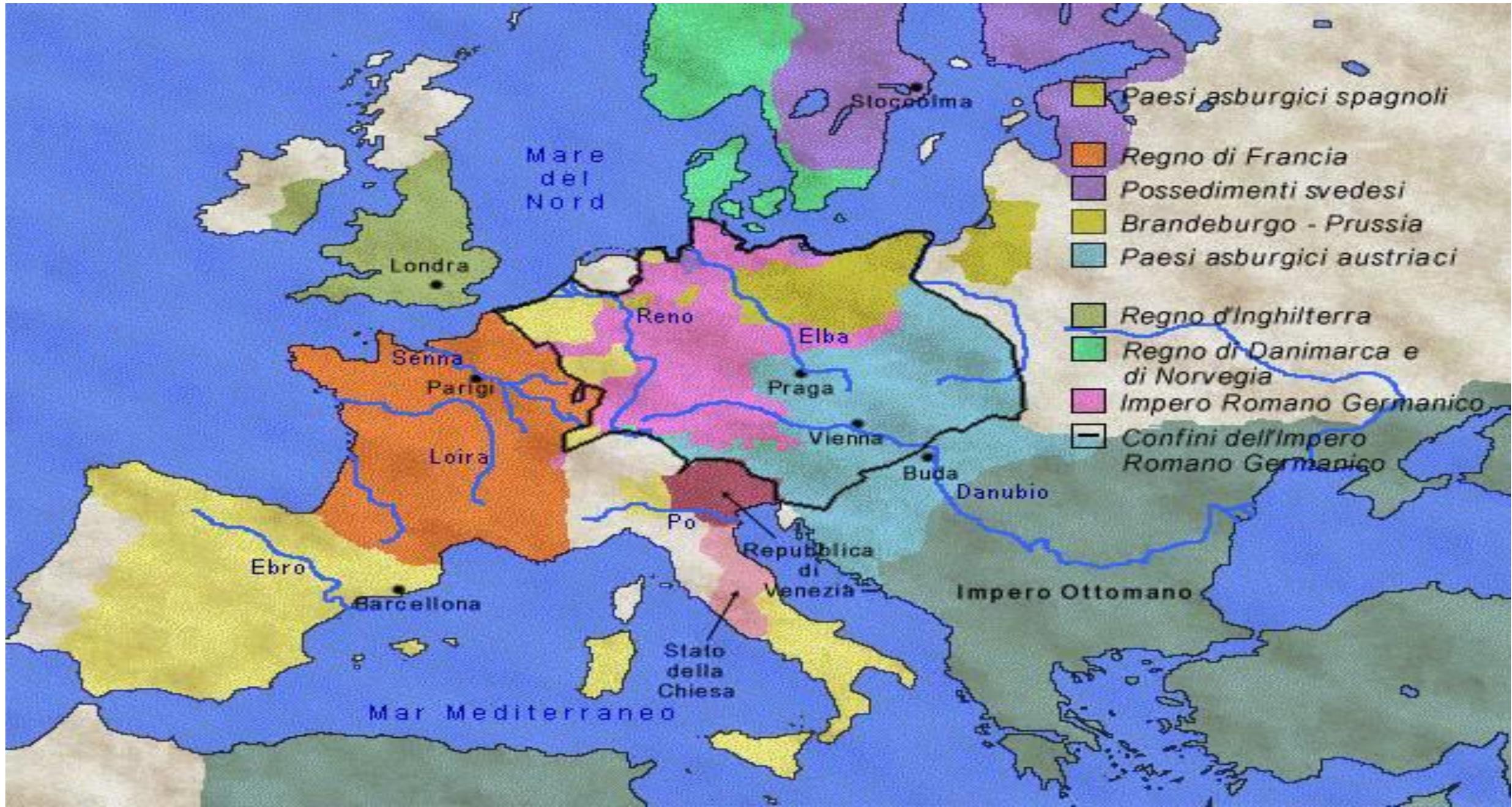
Determinazioni

Religiose fu confermata la **Pace di Augusta** (1555), e fu estesa la tolleranza anche ai **calvinisti**

Politiche la **Germania** si divise in tanti piccoli principati, agli **Asburgo** rimase solo il Sud della Germania, la **Francia** ottenne Alsazia e Lorena, la **Svezia** indennizzi e alcuni territori



L'EUROPA NEL 1648



TRONO E ALTARE “CONVIVONO”

- Su che cosa si fonda l'Assolutismo? Sulla stretta collaborazione tra le due sfere quella politico-temporale e quella religioso-spirituale.
- Non è concepibile una netta separazione ma una stretta collaborazione in cui la società civile acquisisce le caratteristiche del sacro mentre la società religiosa assume le caratteristiche temporali dei regimi → Tendenza a considerare proibito o permesso nell'ambito civile ciò che è proibito o permesso dall'autorità religiosa e viceversa.



LA RELIGIONE È COLLANTE SOCIALE

- Chi non segue la religione dominante è privato dei diritti politici e civili (ciò vale per gli stati a maggioranza cattolica e anche per quelli protestanti): chi non fa parte del regno di Dio tanto meno può far parte del regno terreno.
- La religione cattolica è ancora religione di Stato perché con interessi più strettamente connessi con quelli dello Stato che ha lo stesso suo fine: quello di promuovere l'uomo. Le leggi civili, come abbiamo accennato sono così in armonia con quelle religiose = anzi a volte lo Stato promulgando una legge non fa altro che ripetere la legge canonica. Cosa più evidente è nella competenza sul matrimonio che è esclusiva o quasi della Chiesa – la legislazione civile accettava le limitazioni o le leggi imposte dalla Chiesa e ne raccomandava l'osservazione.
- Gli ambiti di competenza esclusivamente civile sono pochi (successioni, autorità dei genitori, obblighi degli sposi ecc).

CHIESA SOCIETAS PERFECTA PARALLELA ALLA SOCIETÀ CIVILE

- La sottolineatura del carattere sociale e visibile della Chiesa viene sintetizzata nel secondo Settecento nella formula sintetica di
- **SOCIETAS PERFECTA** = la Chiesa come lo Stato parallelo che ha strutture analoghe e mezzi analoghi per la sua gestione e la sua sussistenza (anche la coercizione). Tale visione va a discapito della Chiesa come Corpo mistico e sacramento (segno e strumento di salvezza).



CHI NON SEGUE LA RELIGIONE VIENE PUNITO DALLO STATO

- Quando non vengono osservate le leggi religiose, l'autorità ecclesiastica può ricorrere alla forza per punire i colpevoli ed usare la coercizione.
- Nell'applicazione del precetto pasquale si arriva al limite di obbligare i medici a rifiutarsi di assistere un malato che rifiutava i conforti religiosi: disposizione di Pio V nel 1566.



La Francia dei privilegi

Alla fine del Settecento l'80% della popolazione lavorava e viveva nelle **campagne**.



I **contadini** subivano ancora pesanti **oneri feudali** da parte dei nobili (percentuali sul raccolto, *corvées*) e **forme di schiavitù** con limiti alle libertà personali.

Proprietà della terra:

- 80% dell'aristocrazia;
- 10% del clero.

Il resto era diviso in piccole proprietà.

Composizione della popolazione francese:

- 1,5% nobiltà;
- 0,5% clero;
- **98% Terzo stato.**

I primi due ordini godevano di numerosi **privilegi** rispetto al Terzo stato:

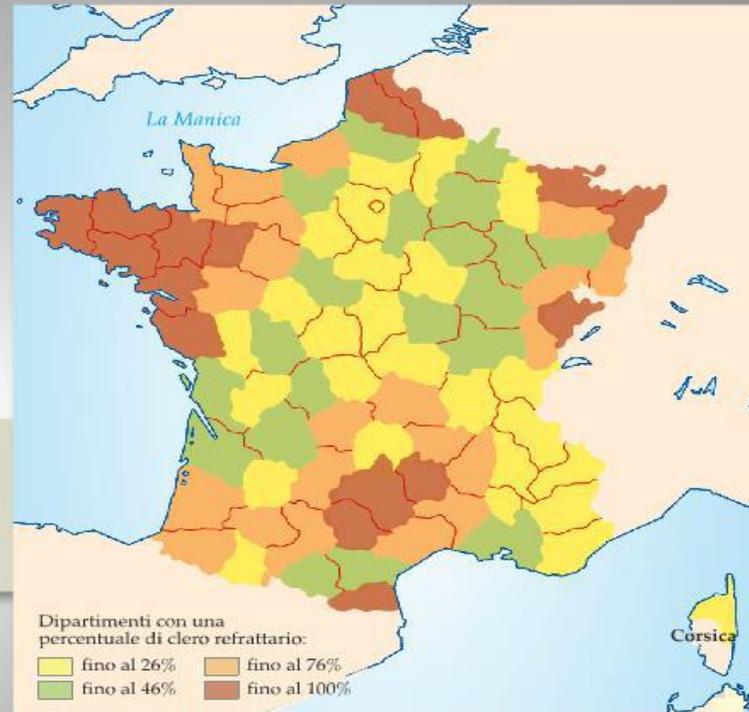
- ▶ **non pagavano tasse;**
- ▶ **accedevano alle alte cariche dello Stato e dell'esercito.**

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Il 4 agosto 1789 l'Assemblea costituente **abolì le corvées e gli obblighi feudali**. I contadini dovevano però pagare una somma di denaro. Tre anni dopo, i privilegi feudali vennero aboliti senza indennità.



Il 26 agosto 1789 l'Assemblea Costituente approvò la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, su proposta del generale La Fayette.



L'Assemblea divise il territorio nazionale in 83 **dipartimenti**, con uguali doveri verso l'amministrazione centrale.

In 17 articoli vennero proclamati i **diritti inviolabili e naturali dell'uomo**:

▶ la vita, la libertà, l'uguaglianza, la proprietà e il diritto di resistenza dall'oppressione.

Unico limite alle libertà individuali: la **tutela dell'ordine pubblico**.



La rivoluzione, il re e la Chiesa

Per le proteste del popolo, il **5 ottobre 1789** Luigi XVI abbandonò Versailles per **Parigi**. Il 10 ottobre smise di essere «re di Francia» e venne proclamato «per grazia di **Dio** e per la **Costituzione, re dei Francesi**».

Tuttavia la figura del re **fino al 1791** non fu seriamente minacciata.



Nel **1791** il re tentò la fuga dalla Francia. Riconosciuto a **Varennes**, al confine con il Belgio, venne ricondotto a Parigi. La sua fuga mise in **cattiva luce la monarchia**, proprio mentre nell'Assemblea diventavano più forti le **correnti a favore della repubblica**.

Il **2 novembre 1789** l'Assemblea Costituente **requisì i beni della Chiesa** con l'obiettivo di risanare il deficit dello Stato.

Nel **1790** fu promulgata la **Costituzione civile del clero**: parroci e vescovi divennero dipendenti dello Stato. La Chiesa francese smise di obbedire al Vaticano per diventare fedele alla Costituzione.



Papa Pio VI condannò la Costituzione del clero. Così si determinò una divisione tra:
▶ **clero costituzionale**: fedeli alla Costituzione;
▶ **clero refrattario**: fedele al papa e a favore dei controrivoluzionari.



INIZIA L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE

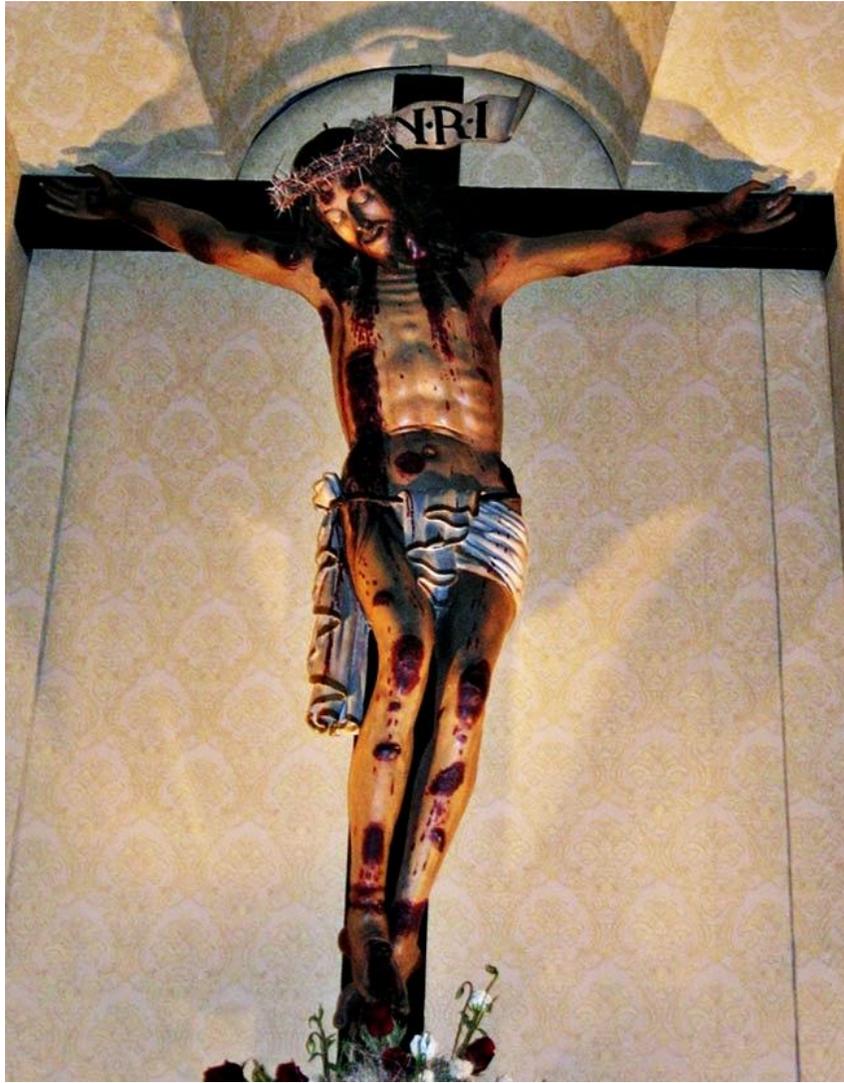
- Dopo l'esperienza napoleonica, i rappresentanti degli Stati europei, riuniti nel **Congresso di Vienna (1814-1815)**, decisero il futuro politico dell'Europa ispirandosi a due criteri fondamentali: **l'equilibrio di potere fra gli Stati** (forma di collaborazione internazionale sulla base della comune eredità cristiana) **e la legittimità**. Il Congresso insomma voleva restaurare (ossia ristabilire) la situazione politica precedente la rivoluzione francese. Per questo motivo il periodo che segue il congresso di Vienna, dal 1815 al 1830, fu poi detto «**età della Restaurazione**», che non ha valore solo giuridico ma anche ideologico.



- La Chiesa, pur non partecipando al Congresso di Vienna, riacquista l'importanza di arbitro internazionale, se non addirittura alla guida di una confederazione di Stati Cristiani.
- Nasce il mito della cristianità e della Civiltà cristiana. Tra Intransigentismo e cattolicesimo liberale

RITORNO AL BINOMIO TRONO-ALTARE





VERGINE ADDOLORATA-CRISTO



PIO IX



- Giovanni Mastai Ferretti
- Eletto papa nel giugno 1846.
- Un mese dopo concede amnistia per reati politici; in seguito convoca la Consulta di Stato, allenta la censura e istituisce la guardia civica.
- Dicembre 1848: ucciso il primo ministro pontificio Rossi, Pio IX fugge a Gaeta. Due mesi dopo nasce la **Repubblica Romana** (Mazzini, Saffi, Armellini). Repressione *francese* a luglio, dopo la simbolica approvazione della costituzione democratica.
- Muore nel 1878



LE LEGGI D'INCAMERAMENTO DEI BENI ECCLESIASTICI

- **1850:** Legge Siccardi (abolito il foro ecclesiastico, obbligo dell'approvazione dello Stato per gli acquisti degli enti ecclesiastici- non penalità per mancata osservanza del riposo domenicale)
- Legge del **29 maggio 1855 (Rattazzi)**, n. 878, che abrogò il riconoscimento civile a numerosi ordini religiosi incamerandone i beni. I beni patrimoniali degli ordini soppressi passarono in blocco sotto l'amministrazione di una Cassa Ecclesiastica. Un secondo provvedimento restrittivo si ebbe con la legge 21 agosto 1862, n. 794, che tolse alla Cassa Ecclesiastica il possesso materiale dei beni incamerati, passandolo al Demanio dello Stato.



LE LEGGI "EVERSIVE" 1866 -1867

- Con il Regio decreto n. 3036 del 7 luglio 1866 fu tolto il riconoscimento (e di conseguenza la capacità patrimoniale) a tutti gli ordini, le corporazioni, e le congregazioni religiose regolari, ai conservatori ed i ritiri che comportassero vita in comune ed avessero carattere ecclesiastico. I beni di proprietà degli enti soppressi furono incamerati dal demanio statale. Per la gestione del patrimonio immobiliare fu creato il Fondo per il culto (oggi Fondo Edifici di Culto). Fu inoltre sancita l'incapacità per ogni ente morale ecclesiastico di possedere immobili, fatte salve le parrocchie, le sedi episcopali, i seminari e gli edifici destinati al culto.
- Con la Legge n. 3848 del 15 agosto 1867 vennero soppressi indistintamente tutti gli enti ecclesiastici, sia quelli morali sia quelli per scopo di culto: diocesi, parrocchie e istituti di vita consacrata, ed anche i capitoli delle chiese cattedrali e di quelle collegiate. Furono soppressi in quanto ritenuti superflui dallo Stato per la vita religiosa del Paese. Da tale provvedimento restarono esclusi seminari, cattedrali, parrocchie, canonici, fabbricerie e gli ordinariati. Agli enti sopravvissuti venne imposta una tassa straordinaria del 30%, che aggravò pesantemente la loro condizione finanziaria.



LA CHIESA DEL VATICANO I

Modello

dominante: ecclesiologia
gerarchica con accentuazione della

figura petrina



VATICANO I

1869-1870

Titolo diagramma



PASTOR AETERNUS ,IV (C.O.D. 815)

- *« Proclamiamo e definiamo dogma rivelato da Dio che il Romano Pontefice, quando **parla ex cathedra**, cioè quando **esercita il suo supremo ufficio di Pastore e di Dottore di tutti i cristiani**, e in forza del suo supremo potere Apostolico **definisce una dottrina circa la fede e i costumi**, vincola tutta la Chiesa, per la divina assistenza a lui promessa nella persona del beato Pietro, gode di quell'infallibilità con cui il divino Redentore volle fosse corredata la sua Chiesa nel definire la dottrina intorno alla fede e ai costumi: pertanto **tali definizioni** del Romano Pontefice sono immutabili per se stesse, e **non per il consenso della Chiesa** ».*



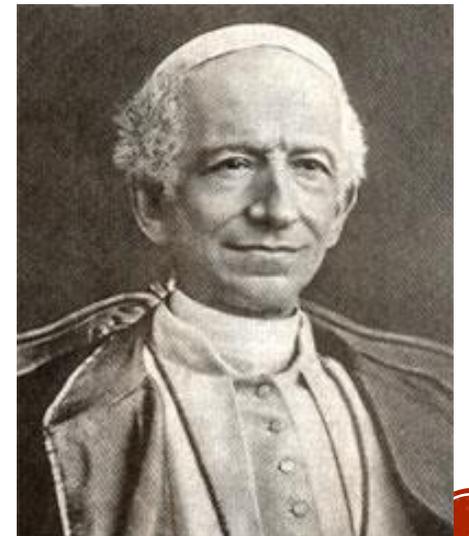
LEONE XIII: RESTAURATORE

- Progetto politico universale: Ricomponne la questione del Kulturkampf e si riavvicina a Bismarck
- Progetto artistico -Restaura S. Giovanni in Laterano-riporta le reliquie di Innocenzo III
- Progetto culturale 1879: enciclica *Aeterni Patris*- ritorno a S. Tommaso d'Aquino. Aperura dell' Archivio Segreto Vaticano
- Roma centro della Cristianità
- Avvicinamento a forme di governo democratico e Repubblicane (encicliche *Diuturnum*

del 1881 sull'autorità- *Immortale Dei* del 1885

Sulla costituzione cristiana degli stati

Libertas del 1888 sulla Libertà umana (Chappin 208-209)



1896

FU



PIO X

La restaurazione
-Instaurare
omnia in Christo





PIO X

L'ultimo papa eletto con il veto dell'Austria che si oppose all'elezione del Card. Rampolla. Venne Giuseppe Sarto, eletto il patriarca di Venezia nel 1903. Aiutato dal segretario di Stato Merry Del Vall e da uno staff di cardinali conservatori attua una politica di restaurazione e conservazione



I PATTI LATERANENSI



- Con i Patti Lateranensi (1929):
 - 1. Il pontefice riconosce Roma come capitale d'Italia;
 - 2. l'Italia cede alla Chiesa un piccolo territorio intorno alla basilica di San Pietro: la Città del Vaticano;
 - 3. Si ha il Concordato, un insieme di norme che regolano di comune accordo i rapporti fra Stato italiano e Vaticano;
 - 3. Lo Stato italiano riconosce la religione cattolica apostolica romana come sola religione di Stato;
 - 5. Riconosce che il matrimonio religioso ha validità civile;
 - 6. Introduce nelle scuole dello Stato l'insegnamento della dottrina cattolica.
 - 7. Dal canto suo la Chiesa accettò di nominare solo dei vescovi che abbiano il gradimento politico del governo italiano e li impegna a giurare fedeltà allo Stato.

CONCORDATO

- Pio XI guarda con cauto ottimismo l'avvento di Hitler “che è stato il primo e l'unico uomo di Stato che parla pubblicamente contro i bolscevichi. Finora era stato pubblicamente solo il papa”
- Aprile 1933: Visita del vice cancelliere cattolico Von Papen a Roma ed inizio delle trattative per il concordato tra Chiesa e Stato Tedesco . Segretario di Stato era il card. Eugenio Pacelli , già nunzio a Monaco e Berlino



REICHSKONKORDAT

- Il risultato delle trattative fu, appunto, il Reichskonkordat, firmato il 20 luglio 1933 proprio da Pacelli e da Von Papen.
- Il testo dell'accordo, certamente, era a favore della Germania hitleriana: in cambio di una generica promessa di libertà e protezione della Chiesa cattolica e della possibilità per la Chiesa di tassare i propri fedeli, di mantenere l'insegnamento di religione nelle scuole ed la facoltà di Teologia nelle università statali i nazisti ottenevano la fine di ogni interferenza politica dei cattolici (paradossalmente con l'abolizione, tra l'altro, proprio del Zentrum di Kaas), un giuramento di fedeltà da parte di tutti i vescovi tedeschi, l'impegno che tutti i sacerdoti sul suolo germanico fossero solo di sangue tedesco e limitazioni all'azione delle organizzazioni cattoliche.
- Nonostante questo evidente sbilanciamento, Pacelli scrisse sull'“Osservatore Romano” che il Vaticano aveva ottenuto: *“non solo il riconoscimento ufficiale della legislazione della Chiesa, ma anche l'adozione di molti elementi di tale legislazione e la protezione della legislazione ecclesiastica”*.



PIO XII E LA SECONDA GUERRA MONDIALE: IMPARZIALITA'- RISERBO

- I linguaggi ufficiali sono volutamente contorti e fortemente oscuri-2 giugno 1940
- **DUE PESI-DUE MISURE.** La condanna esplicita contro l'invasione della Finlandia da parte dei Russi (nov. 1939-170) ed la condanna velata e semplicemente di solidarietà contro l'invasione il 10 maggio 1940 di Belgio, Lussemburgo, Olanda - proteste di Mussolini
- Dal 1940 non si pronuncia più –solo piccoli accenni



TENUI TENTATIVI DI PRONUNCIAMENTO

- *“...Ogni parola da parte nostra indirizzata a tal proposito alle autorità competenti, ogni allusione pubblica devono, essere seriamente pesate e misurate, nell’interesse stesso di quelli che soffrono, per non rendere, la loro situazione ancor più grave e più insopportabile”.*
- *“Questo voto (di ritorno alla pace) l’umanità lo deve a centinaia di migliaia di persone che, senza alcuna colpa da parte loro, per il solo fatto della loro nazionalità o della loro origine etnica, sono state votate a morte o a una progressiva estinzione”.*

(Allocuzione al Sacro Collegio, 2 giug. 1943)

(Radio-messaggio di Natale, 24 dic. 1942)



MODERATE RIFORME DI PIO XII

- **Divinu afflante Spiritu (1943) sulla S. Scrittura**
- **Mystici Corporis (1943) sulla ecclesiologia**
- **Mediator Dei (1947)- riforme liturgiche**



1948

- Fronte anti-comunista come unica proposta politica dei cattolici-Chiesa del Silenzio
- 1949: decreto del S. Uffizio contro chi votava comunista
- Visione di De Gasperi – aperto scontro con il Papa (elezioni romane del 1952)
- Concordato con la Spagna di Franco (1953)
- Vivacità della chiesa di Francia (Piccoli Fratelli, Joc, mov. dei preti operai del 1953) e d'Italia (d. Primo Mazzolari, don Milani)
- Azione cattolica, organo di partito
- P. Lombardi (microfono di Dio) e Mondo Migliore
- Vicenda mons. Fiordelli (1958)



CHIESA COMUNIONE



Presenti

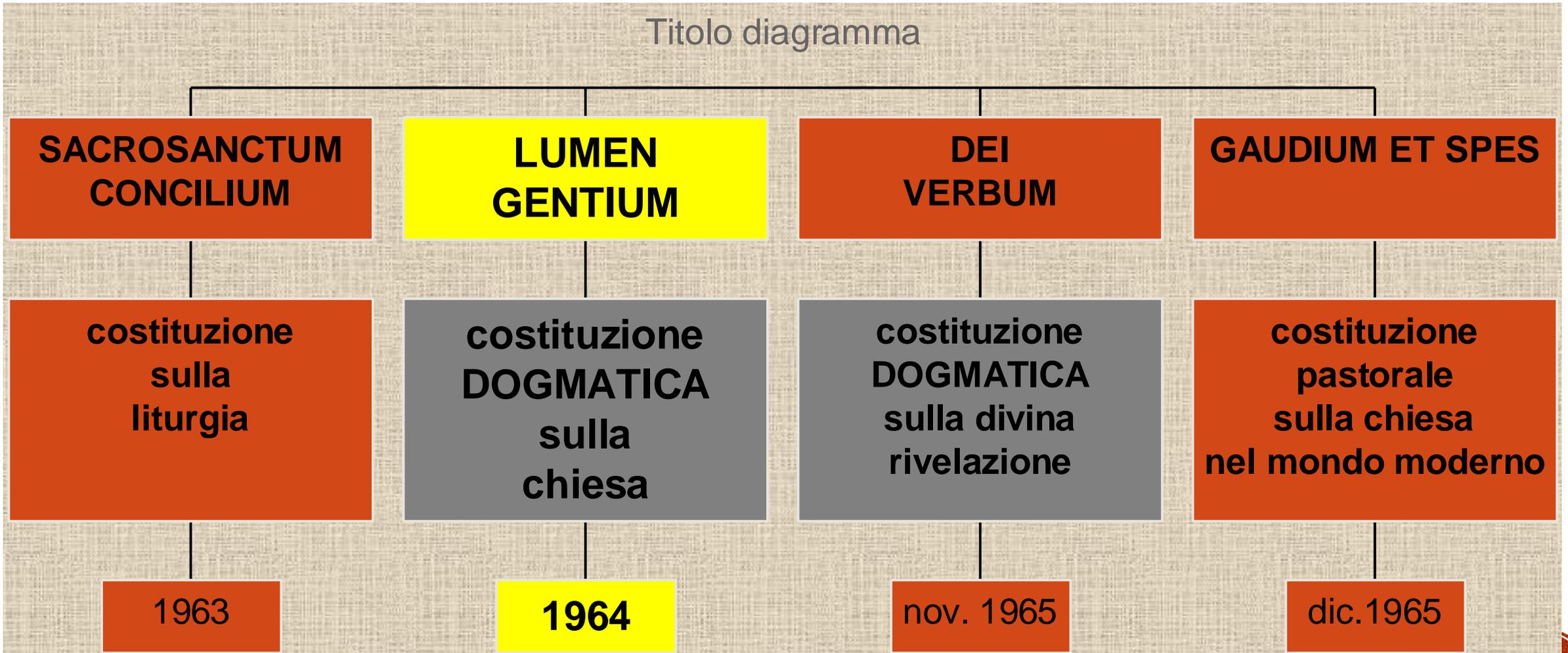
2540

Padri conciliari



ARCHITETTURA DEL CONCILIO

Titolo diagramma



SACROSANCTUM CONCILIUM

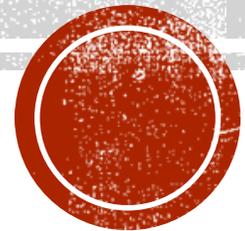
All'inizio sta l'adorazione. E quindi Dio.
Questo inizio corrisponde alla parola della
Regola benedettina:

Operi Dei nihil praeponatur



LUMEN GENTIUM

La Costituzione sulla Chiesa, che segue poi come secondo testo del Concilio, la si dovrebbe considerare ad essa interiormente collegata. La Chiesa si lascia guidare dalla preghiera, dalla missione di glorificare Dio. L'ecclesiologia ha a che fare per sua natura con la liturgia.



DEI VERBUM

E quindi è poi anche logico che la terza Costituzione parli della parola di Dio, che convoca la Chiesa e la rinnova in ogni tempo



GAUDIUM ET SPES

La quarta Costituzione mostra come la glorificazione di Dio si propone nella vita attiva, come la luce ricevuta da Dio viene portata nel mondo e solo così diviene totalmente la glorificazione di Dio



CHIESA CONCILIARE OSSIA IN USCITA?

- **Giovanni Paolo II (1978-2005)**
- **Benedetto XVI (2005-2013)**
- **Papa Francesco (2013.....)**

